UN’ALTRA VITTIMA DELLE BEVANDE ALCOLICHE: VINO, BIRRA, AMARI, SUPERALCOLICI, ECC.

ANSA

**Ubriaco alla guida uccide ciclista**
By at 9 maggio, 2012, 12:29 pm
Vicino Forli’, vittima e’ donna cinese di 43 anni
– FORLI’, 9 MAG – Una donna cinese di 43 anni in sella a una bicicletta è morta, travolta da un’auto condotta da un 35enne forlivese. Il tasso alcolico dell’uomo era 0,78, superiore al limite di legge di 0,50. L’incidente è accaduto attorno alle 22 di ieri sulla Ravegnana, la strada che collega Forlì a Ravenna. La donna quando è stata travolta era in compagnia del marito che procedeva su un’altra bicicletta. L’uomo è
rimasto illeso ma in forte stato di choc.

---

NON SI SA SE E' PEGGIORE LA SPRAY O L'ULTIMA BATTUTA DELL'ARTICOLO.

WINENEWS

**USA: UNO SPRAY PER UBRIACARSI: L’ULTIMA TROVATA DI DAVID EDWARDS, PROFESSORE DI HARVARD E CREATORE DEL “WAHH QUANTUM SENSATIONS”, UNO SPRAY ORALE CHE RILASCIA AD OGNI APPLICAZIONE UNA PICCOLA DOSE DI ALCOL**
09 Maggio 2012, ore 13:26
Se nel mondo del wine & food pensavate di averle viste tutte, e di aver perso la capacità di sorprendervi, forse è perché non avete ancora visto l’ultima trovata di David Edwards, professore di Harvard e creatore dell’”aerosol cuisine”, il “Wahh Quantum Sensations”, uno spray orale che rilascia ad ogni applicazione una piccola dose di alcol, pari a 0.075 ml, direttamente in bocca. L’effetto è un’ubriacatura praticamente istantanea, ma che dura solo pochi attimi, dopodiché, potete proseguire normalmente la vostra giornata. L’utilità, in un momento in cui persino il vino finisce nel mirino di chi lo considera una bevanda alcolica come un’altra, è davvero un mistero.(*)

(*)Nota: è così difficile capire che il vino, la birra, la vodka, il rum, lo whisky, la grappa, il cognac, il brandy, gli amari, il campari, il vermouth e tutte le altre bevande alcoliche contengono ALCOL.
L'etanolo (o alcol etilico) è un alcol a catena libera, la cui formula bruta è C2H5OH, il suo numero CAS è 64-17-5. È anche chiamato, per antonomasia, semplicemente alcol essendo alla base di tutte le bevande alcoliche. (http://it.wikipedia.org/wiki/Etanolo)

---

MAI UN'ORDINANZA CHE SI PREOCCUPI DELLA SALUTE DEI CITTADINI

CORRIERE DI ROMAGNA

**Diventa vietato bere alcolici in piedi**
**Il sindaco Cecchini ha incontrato gli operatori commerciali cui ha chiesto collaborazione in cambio di eventi che porteranno turisti**
**Sicurezza, decoro e regolamentazione. Fuori dai locali solo bicchieri di plastica**
di Thomas Delbianco
CATTOLICA. Stop alle ammucchiate di giovani che consumano gli alcolici in piedi. «Si beve solo a sedere nei tavolini. E body guard a presidiare i locali». Una città viva, con tante manifestazioni «ma ci vuole il rispetto delle regole». E’ questo il messaggio che il sindaco Piero Cecchini ha lanciato due giorni fa nell’incontro avuto con i titolari dei “quattro bar” di Cattolica e con gli altri gestori di attività lungo viale Fiume e dintorni. Sicurezza, decoro e regolamentazione. Tre fattori sui quali l’amministrazione vuole puntare, nelle zone della movida cattolichina per l’estate 2012. E per il momento si è focalizzata in una delle aree di maggior attrazione by night per turisti e cattolichini, quella dei quattro bar appunto.

«Il sindaco – spiega il responsabile del suo staff Alessandro Belluzzi – ha chiesto ai gestori dei locali rispetto dei decibel, degli orari e della somministrazione di alcolici. E in un'ottica di sicurezza, non vogliamo che i ragazzi consumino alcolici fuori dai locali in piedi. Si beve ai tavolini, esterni o interni al locale. E si esce solo con i bicchieri di plastica». Inoltre, i locali dovranno segnalare all'amministrazione ogni mancato intervento di pulizia da parte di Hera, se si verificheranno. «Il messaggio che abbiamo indicato è stato chiaro: voi tenete pulito, mantenete l'ordine e la sicurezza, anche utilizzando body guard davanti ai locali – conclude Belluzzi - e il Comune farà la sua parte, garantendo che la città sia viva con manifestazioni di ogni tipo che porteranno turisti e clienti. Come abbiamo fatto con altre associazioni e comitati, sui nostri programmi ci confrontiamo sempre con i diretti interessati. E gli operatori hanno apprezzato la nostra filosofia».

---

UN PICCOLO RIPASSO AL CODICE DELLA STRADA

A.S.A.P.S.
**Ebbrezza e tolleranza zero!**
di Giovanni Fontana*
da Il Centauro n. 156
Mercoledì, 09 Maggio 2012
Con l'art. 186-bis del Nuovo Codice della Strada viene introdotto il concetto della c.d. "tolleranza zero" (da riferire all'assuntore di alcol fin da una minima quantità a quella massima pari a 0,5 g/l), in tema di guida in stato di ebbrezza.
Senza con ciò dimenticare che già in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro è presente questa condizione, vediamo quali sono le categorie odierne assoggettate a tale regime speciale:
a) i conducenti di età inferiore a ventuno anni e i conducenti nei primi tre anni dal conseguimento della patente di guida di categoria B;
b) i conducenti che esercitano l'attività di servizio di noleggio con conducente per trasporto di persone, servizio di piazza con autovetture con conducente o taxi, servizio di linea per trasporto di persone;
c) i conducenti che esercitano l'attività di servizio di trasporto di cose per conto terzi, servizio di linea per trasporto
di cose e trasporto di cose per conto terzi in servizio di piazza;
d) i conducenti di autoveicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t, di autoveicoli trainanti un rimorchio che comporti una massa complessiva totale a pieno carico dei due veicoli superiore a 3,5 t, di autobus e di altri autoveicoli destinati al trasporto di persone il cui numero di posti a sedere, escluso quello del conducente, è superiore a otto, nonché di autoarticolati e di autosnodati. Rimandando, per i più attenti, alla lettura del Carmagnini, citata in bibliografia, è qui il caso di segnalare che siamo a parlare di autoveicoli, restandone quindi escluse le macchine agricole od operatrici, ancorché costituenti complessi di macchine agricole od operatrici. Ne restano altresì esclusi i complessi autoveicolo e carrello appendice in quanto da considerare un unico veicolo.

---

INDAGINE SULLA SALUTE DEGLI ADULTI DEL COMPRENSORIO FABRIANESE.

CORRIERE ADRIATICO

**Troppo alcol e fumo, scatta l'allarme**
**Il 15% ha guidato dopo aver bevuto in eccesso**
mercoledì, 9 maggio 2012
Fabriano - Fumatrici in aumento, alimentazione scorretta e screening oncologici poco utilizzati: questi alcuni dei dati frutto del sistema Passi (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Passi è un sistema di sorveglianza promosso dall'Istituto Superiore di Sanità per monitorare lo stato di salute della popolazione adulta italiana tramite un'indagine telefonica ad un campione di persone. I dati relativi ai residenti dei Comuni di Fabriano, Cerreto d'Esi, Genga, Sassoferrato e Serra San Quirico sono stati resi pubblici il 17 aprile: il 63% degli

intervistati ha un lavoro regolare mentre il 45% ha difficoltà economiche. Riguardo alla percezione del rischio quasi il 15% degli intervistati dichiara di aver guidato sotto l'effetto di alcol e di non percepire pericoli tra le mura domestiche. Lo studio ha poi confermato una diminuzione della percentuale degli uomini fumatori, ma è in preoccupante crescita quella delle donne e dei giovanissimi. Riguardo l'abuso di alcol 1 intervistato su 5 ha abitudini a rischio e i maggiori bevitori sono gli uomini della fascia d'età più avanzata, con alto livello d'istruzione e senza difficoltà economiche. 34% è poi la percentuale di intervistati in sovrappeso, mentre gli obesi toccano il 12%. A questi dati si aggiunge che 1 intervistato su 4 è completamente sedentario. Riguardo poi alla prevenzione medica la maggior parte degli intervistati con patologie a rischio si è sottoposto alla vaccinazione antinfluenzale ma per quanto riguarda l'invito alla popolazione a sottoporsi gratuitamente ai testi di screening oncologici la risposta delle donne è ancora piuttosto bassa. I risultati dello studio Passi sono stati presentati in un incontro organizzato dall'Associazione per la Tutela del Diabetico, dal Dipartimento di Prevenzione dell'Area Vasta 2 e con il patrocinio dei Comuni dell'Ambito 10. Enti diversi possono usufruire dei dati per promuovere iniziative informative ed incentivare il cambiamento dei comportamenti a rischio. I dati del Passi sono a disposizione degli enti con l'obiettivo di organizzare iniziative promuovendo un cambiamento delle scorrette abitudini di vita. Un esempio è la manifestazione "Fabriano in movimento" dello scorso 29 aprile, durante la quale è stata promossa l'attività fisica in soggetti di tutte le fasce d'età con una serie di pratiche sportive all'aperto. È poi in corso il progetto "Casa sicura" per ridurre gli incidenti domestici nei bambini tra 0 e 4 anni con la diffusione di materiale informativo ai corsi pre-parto e negli ambulatori. Gaia Germoni

---

INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE

REDAZIONE@VARESENEWS.IT

**Informagiovani cerca artisti di strada**
**In occasione della manifestazione "Alcol Prevention Street Fair" che si terrà venerdì 1 giugno, l'ufficio delle Politiche giovanili cerca talenti**
8/05/2012
Informagiovani sta cercando artisti per la manifestazione "Alcol Prevention Street Fair" che si terrà venerdì 1 giugno per le vie del centro cittadino. Cori, bande, artisti di strada, musicisti, giocolieri, maghi, clown ecc… che hanno voglia di esprimere la propria arte possono mandare il loro curriculum artistico all'Ufficio delle Politiche Giovanili entro l'11 maggio. È possibile mandare la propria candidatura all'indirizzo: informagiovani@comune.varese.it.

---

FASTWEB.IT

**Giovinco dice 'no' ai vizi**
9.5.12
Il talento del Parma incontrerà gli studenti per metterli in guardia da fumo, alcol, dieta scorretta e sedentarietà.
Giovedì 10 maggio dalle ore 11 l'istituto "Bodoni" di Parma ospita il progetto nazionale "Non fare autogol" con protagonista l'attaccante gialloblù Sebastian Giovinco. Il campione incontrerà gli studenti per metterli in guardia da fumo, alcol, dieta scorretta e sedentarietà. Il progetto è promosso da AIOM con Presidenza del Consiglio, CONI, FIGC e i calciatori di serie A.
Dopo il successo travolgente della prima stagione, l'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM), torna in campo con i big della serie A di calcio per la prevenzione del cancro. Calciatori fianco a fianco dei medici, per incontrare i teenager nelle scuole e spiegare come "Non fare autogol" alla propria salute con comportamenti scorretti, dal fumo, alla sedentarietà, all'alcol.
Fra i testimonial oltre alla "Formica Atomica", Vincenzo Montella, Giorgio Chiellini, Tommaso Rocchi, Stephan El Shaarawy, Nicola Legrottaglie, Morgan De Sanctis, Giuseppe Sculli, Alexandre Pato, Fabrizio Miccoli, Alberto Gilardino, Simone Perrotta e Angelo Palombo formano la squadra della prevenzione, allenata dal CT Cesare Prandelli.

---

GELOCAL.IT

**Etilometri nella scuola contro le stragi in strada**
**Al liceo scientifico Salutati con 50 centesimi si compra il kit "Soffia e sai", il distributore automatico del test sull'alcol gettonato il venerdì e il sabato(*)**
di Pietro Barghigiani
09 maggio 2012
MONTECATINI. Bibite, snack e l'etilometro monouso. Basta scegliere il distributore automatico giusto. Più kit per tutti e a un prezzo simbolico. E la salute ci guadagna.
Al liceo scientifico Salutati l'offerta per gli oltre 600 iscritti si arricchisce di un prodotto pensato per l'incolumità di ragazzi e ragazze.
Si chiama "Soffia e sai" e gli studenti se lo possono procurare con una moneta da 50 centesimi. È un kit facile da usare per testare il livello alcolico. Quello, per intenderci, che oltre lo 0,5 grammi per litro di alcol nel sangue fa scattare sanzioni e ritiri della patente.
Si soffia in un piccolo tubo che riempie un palloncino di plastica. La tonalità sul tubicino innescata dall'alito dà il responso sulla gradazione. E dopo aver soffiato uno sa. Sa se può guidare o se è bene dare il volante a qualcuno che supera il test.
Il distributore di etilometri da usare di sera dopo aver mangiato e bevuto campeggia nell'atrio del liceo a fianco delle macchinette che sfornano merende e bevande varie. Chi lo compra lo fa sapendo di poterlo usare in serata. È in questo gesto che anticipa l'utilizzo del kit sta il richiamo al senso di responsabilità a cui la scuola punta con la distribuzione degli etilometri. Nella macchinetta ce ne sono almeno 700.

(*)Nota: forse sarebbe meglio che gli studenti non avessero bisogno di misurare l'alcolemia!

---

INFORMAZIONE.TV

**"Non ti nascondere, fai la differenza". Un successo la festa dei giovani di Futuro in Sicurezza**
9.5.12
Teatro gremito per il lato A della Festa del Futuro, il primo dei due appuntamenti per raccontare il progetto "Futuro in Sicurezza".
Il progetto del COSIF, che vede insieme 6 Comuni, prevede azioni apparentemente distanti, ma in realtà complementari, quali la videosorveglianza di aree da riqualificare e Unplugged!, programma di promozione del benessere nella scuola.
Proprio Unplugged!, intervento di prevenzione certificato in Europa, è stato protagonista con molte dimostrazioni delle attività interattive che lo caratterizzano e che gli insegnanti hanno portato avanti per tutto l'anno. Attività per imparare a riconoscere ed esprimere i propri sentimenti, le aspirazioni e difendersi da stili di vita pericolosi, legati alle droghe, all'alcol e al tabacco.
Sul palco si sono dunque succeduti gli studenti delle scuole medie di Ponzano, Montottone e Grottazzolina, con performance divertenti e suggestive: gioco di ruolo, quiz, comunicazione col corpo e con la voce, realizzate tutte coinvolgendo gli adulti presenti in sala.
I "demo" di Unplugged! sono stati intervallati con altri contenuti ispirati al tema della sicurezza e del benessere: il pomeriggio si è aperto con il cortometraggio realizzato per l'occasione dai ragazzi dell'Azione Cattolica di Grottazzolina, che ha preso proprio ispirazione da Unplugged! per lanciare un messaggio contro l'omologazione e l'appiattimento del pensiero, attraverso lo slogan "Non ti nascondere, fai la differenza"; poi abbiamo assistito a una versione corale di Imagine realizzata dai ragazzi di Ponzano. Ancora musica, con la sorprendente voce della giovanissima Elena Eusebi che si è esibita in "Videogames" di Lana Del Ray. E infine teatro, con l'esibizione dei ragazzi dell'ACR che, messi in scena da Marco Conti, hanno strappato risate e applausi scroscianti dissacrando i modelli falsamente trasgressivi: fumo, droghe, sballo alcolico e bullismo.
Il pomeriggio si è chiuso con un'esibizione speciale, quella dei Reduci di Peppe, band travolgente e spiritosa di Monsampietro Morico, che ha coinvolto il pubblico con canzoni dalla carica irresistibile e irriverente.

PURTROPPO NON TUTTI SONO SENSIBILIZZATI AI PROBLEMI ALCOLCORRELATI E COMPLESSI

LA REPUBBLICA DI FIRENZE.IT

**Il governatore Rossi alla radio**
**"Meglio una canna del whisky**"
(08 maggio 2012)
In un'intervista alla radio spiega che uno spinello ogni tanto non fa male e non va demonizzato. "Peggiori gli effetti dell'alcol". E su Grillo: "E' un demagogo. Non so nemmeno quali siano i suoi programmi"
"Io personalmente non mi sono mai fatto una canna, preferisco una buona bottiglia di vino. Però fa peggio bere del whisky dello spinello. Non mi scandalizzo e non criminalizzo nessuno per qualche canna, è giusto che tra i giovani ci sia una dimensione ludica. Uno si può lasciare andare ogni tanto, basta non rimanere schiavi". Il presidente toscano Enrico Rossi è così intervenuto al programma la Zanzara di Radio 24. La Regione ha recentemente approvato una legge per l'uso della cannabis a scopo terapeutico. "I latini - sostiene ancora Rossi a Radio 24 - dicevano 'semel in anno licet insanire', ecco penso che ogni tanto uno spinello non faccia male. Non lo demonizzerei".
Il governatore ha poi parlato di Beppe Grillo. "Rispetto chi lo ha votato, ma è certamente un demagogo che si fa portavoce di un malessere. Grillo non è in grado di governare una società complessa, e per fortuna qui in Toscana il suo risultato è stato più contenuto, lo abbiamo arginato, non passa. I voti che raccoglie sono soprattutto quelli in uscita dal centrodestra, raccoglie la crisi della Lega e dei partiti dell'ex governo. Però devo dire la verità, io i programmi di Grillo non so nemmeno quali siano. Non me ne sono mai interessato molto".

---

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

IL TIRRENO

**In bici ubriaco investe i vigili**
**Universitario spagnolo finisce contro la pattuglia: denunciato**
MARTEDÌ, 08 MAGGIO 2012
PISA Bici contro auto. È raro ma accade, soprattutto se il conducente è ubriaco e particolarmente sfortunato, perché la macchina su cui è finito era l'auto di una pattuglia della polizia municipale. Ai vigili urbani non è rimasto altro da fare che constatarne lo stato di ubriachezza e denunciarlo per guida in stato di ebbrezza. In effetti, in questi casi, dovrebbe scattare anche il sequestro del mezzo, ma la bici, su cui il ragazzo trasportava anche una ragazza, se l'è portata via lei approfittando della confusione e scappando nel buio. È successo nella notte sabato e domenica a Porta a Mare. La pattuglia, composta da due vigili urbani, arrivava in auto dal ponte della Cittadella. Era circa l'una e mezza. Il ciclista, uno studente universitario spagnolo di 21 anni, in Erasmus a Pisa, aveva imboccato contromano via di Porta a Mare alla guida della sua bici, su cui trasportava un'amica. L'impatto è stato inevitabile, ma fortunatamente senza conseguenze, perché la macchina andava pianissimo. Nello scontro, comunque, il giovane straniero è finito sul cofano della macchina e poi è caduto, i vigili sono scesi a soccorrerlo e in quel momento la ragazza, approfittando di un momento di confusione, ha inforcato la bici ed è sparita. Il ragazzo è apparso immediatamente confuso e, dicono i vigili, chiaramente ubriaco. È stato quindi portato in caserma e sottoposto ad alcol-test: l'esame ha registrato un tasso alcolemico pari a quattro volte i valori consentiti. E non si tratta dell'unico episodio del genere. Un altro simile, con protagonista un altro straniero, era avvenuto qualche giorno fa.

---

IL TIRRENO

**L'altra faccia della baldoria Ecco la mappa delle proteste**

MARTEDÌ, 08 MAGGIO 2012
PISA «Si prega la gentile clientela di evitare schiamazzi all'esterno». Ormai tutti i locali notturni espongono cartelli di questo tipo, ma sembra che non basti. La situazione più delicata è in piazza Gambacorti, nota come piazza Pera, dove la movida ha preso una piega etimologicamente spagnola: infatti, gli studenti Erasmus che vengono dalla penisola Iberica, il giovedì intorno a mezzanotte si danno appuntamento sulle panchine all'aperto, elegantissimi e con le buste dei supermercati piene di alcolici. I pochi amici italiani ammessi, lo chiamano il «rito de buttigliones» che va avanti sino a tardi, tra risate, bevute e chitarre. Il problema è che l'acustica del luogo crea un rimbombo che amplifica il rumore. Quartiere San Martino. Esasperati sono pure i vicini abitanti di via del Carmine, dove numerose chiamate alla polizia municipale qualche giorno fa hanno imposto il sequestro di un impianto audio dentro un circolo privato. In via San Martino, il problema è diverso: spaccio di droga e liti tra extracomunitari. Il periodo d'oro dei pub in quella zona è terminato: forse, la minor presenza di gioventù (causa, più che effetto) ha svuotato il quartiere che è diventato terra di nessuno. Sempre il giovedì, in via Sancasciani, c'è l'unica discoteca interna alla città. Impossibile accusare chi è un po' su di giri all'uscita, ma la mattina dopo spesso qualche specchietto alle auto manca. Piazze Santa Caterina e Cavalieri. Sull'altra sponda dell'Arno il peggio deve ancora arrivare: l'estate scorsa i bonghisti, cioè i suonatori di percussioni, spopolavano in piazza dei Martiri (più nota come Santa Caterina, che è pochi metri più avanti) e in quella dei Cavalieri. Sarà il meteo che tarda a diventare clemente e quindi la gente non dorme ancora con le finestre aperte; ma per ora la situazione sembra sotto controllo. I pochi ragazzi "armati" siedono all'aperto, abbracciati ai loro strumenti. Lungarno Mediceo. In stand by sembra pure l'atavica abitudine di bere una birra sulle spallette del fiume: a scoraggiare sono stati i cantieri dei lavori in corso sui lungarni. Il numero di bottiglie abbandonate è drasticamente diminuito. E la nuova ordinanza prefettizia, che vieta la vendita in vetro, dovrebbe azzerare il fenomeno. Il Cep. Aperto da circa dieci giorni il Two beach, all'altezza del ponte del Cep, potrebbe contribuire a decentrare una parte della pressione sul centro. Nel prossimo fine settimana è previsto un concerto reggae che per tradizione implica un trionfo di "modiche quantità per uso personale". Vedremo la reazione degli abitanti.(g.c) Inviateci le vostre segnalazioni per email (pisa.it@iltirreno.it) o al nostro sito (www.iltirreno.it).

---

LA GAZZETTA DI MODENA

**Scoperti tredici ubriachi al volante**
08 maggio 2012 — pagina 21 sezione: Nazionale
E non solo polizia municipale a pattugliare le strade modenesi per evitare che in preda al'alcol si schiacci troppo sull'acceleratore, sfidando sempre la morte propria e d altrui. C'erano infatti anche i militari del'Arma , che hanno attuato venerdì, sabato e domenica diversi controlli a mezzi e persone nelle strade della città. La finalità, come detto, con l'arrivo del primo caldo e con l'apertura estiva di diversi locali, è per prevenire e ridurre al minimo i numerosi incidenti stradali, causati dall'alcool, che ogni anno provocano migliaia di morti e feriti gravi sulle nostre strade. Nel corso dei controlli di questo fine settimana sono state fermate e identificate 95 persone alle quali è stato effettuato l'alcool test, lo strumento utilizzato dai militari per verificare la presenza del tasso alcolemico nel sangue. Di questi automobilisti, 13 sono stati denunciati (ex articolo 186 del codice della strada) per guida in stato di ebbrezza in quanto, a seguito del controllo, il loro tasso etilico superava la soglia dello 0,5 g/l. Sono stati inoltre denunciati un 33enne nigeriano ed un 24enne ganese che sono stati trovati alla guida pur non avendo mai conseguito la patente per condurre autoveicoli.

---

LA PROVINCIA PAVESE

**Varzi, la festa dei coscritti finisce al pronto soccorso**
08 maggio 2012 — pagina 25 sezione: Vigevano
di Paolo Fizzarotti
VARZI Una «notte brava» a Varzi si è conclusa con urla, insulti e minacce a medici e paramedici del pronto soccorso. Solo i carabinieri di Varzi sono riusciti a calmare un esagitato

in preda ai fumi dell'alcol, che poi ha collezionato una serie di denunce e anche la confisca a titolo definitivo dell'auto. A finire nei guai è stato S.G., un agente immobiliare di 38 anni, originario di Varzi ma residente oggi a Milano. Prima di oggi S.G. non aveva mai avuto a che fare con la giustizia. I carabinieri di Varzi lo hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza e «disturbo della quiete pubblica e delle occupazioni delle persone». E' probabile che il personale ospedaliero presenti contro di lui in un secondo tempo altre denunce per le minacce e le ingiurie. «Episodi del genere sono purtroppo frequenti all'ospedale di Varzi - affermano i sindacati - Da tempo chiediamo più vigilanza e più tutela per i lavoratori, soprattutto nelle ore notturne. Non sempre possiamo essere così fortunati da avere i carabinieri già sul posto». Sabato sera S.G. partecipa alla «Festa dei Coscrittoni» al cinema Italia di Varzi. Alle 23.30 al 112 arriva la segnalazione che c'è un uomo che urla e importuna la gente davanti al locale: ha anche scagliato un cartello stradale contro la vetrata del cinema, per fortuna senza romperla. Arrivano i carabinieri ma S.G. è «ingestibile» e si rifiuta di consegnare i documenti ai militari. I carabinieri grazie a testimonianze riescono comunque a identificarlo; poi se ne vanno per un'altra chiamata urgente in zona. Alle 3 di notte la stessa pattuglia sta facendo un posto di blocco sulla 461 in uscita da Varzi, per ostacolare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza. I carabinieri vedono una Bmw X5 che va a zig-zag e la fermano. Al volante c'è lo stesso uomo che poche ore prima non erano riusciti a identificare. E' ancora visibilmente ubriaco: ha l'alito «vinoso» e non sta in piedi. Lo portano al pronto soccorso per le analisi del sangue, ma S.G. si oppone: minaccia e insulta tutti. Ai sensi di legge, rifiutare l'accertamento è come ammettere non solo di avere bevuto di avere un valore superiore a 1,5 grammi di alcol per litro di sangue. Scattano quindi le sanzioni massime: denuncia penale per guida in stato di ebbrezza, ritiro immediato della patente, confisca a titolo definivo dell'auto (da 80 mila euro) che ora sarà messa all'asta. su twitter @paolofizzarotti

---

LA NUOVA VENEZIA

**Ubriachi al volante Sei patenti ritirate in Riviera**

08 maggio 2012 — pagina 40 sezione: Nazionale

DOLO Sei patenti ritirate nel weekend fra Dolo, Mira e Fiesso a causa dell'eccesso di alcol alla guida di auto e per documenti non validi . I carabinieri di Dolo ne hanno ritirat quattro ad altrettanti guidatori in un'età compresa fra i 25 e i 40 anni . Tutti i conducenti avevano livelli di alcol che andavano da 0,5 agli 0,8 grammi per litro. Non è scattata così oltre al ritiro della patente anche la denuncia penale per guida in stato di ebbrezza. Fra i quattro è stata fermata e riaccompagnata a casa anche una ragazza di 27 anni trovata con un tasso di 0,7 grammi per litro . I controlli dei carabinieri di Dolo sono stati fatti in via Mazzini a Dolo, via Arino, via Cazzaghetto e sulla Brentana a Fiesso d'Artico. Altre patenti sono state ritirate dai vigili urbani di Mira con dei controlli fatti sui Tir lungo la provinciale 81. Qui sono state ritirate patenti a due camionisti rumeni che avevano i documenti di guida per i mezzi pesanti non validi. I camion fermati ieri mattina sono stati posti sotto sequestro.(a.ab.)

---

**Alcol al volante: a Barcellona si discuterà sugli inibitori d'avviamento**

**Cresce in Europa il dibattito sulla possibilità d'installare a bordo gli etilometri che impediscono d'avviare il motore a chi è in stato di ebbrezza**

Categoria: Sistemi di sicurezza | 08 Maggio 2012 | Riccardo Celi

In molte nazioni si discute sull'opportunità di installare a bordo dei veicoli gli inibitori d'avviamento, o meglio, come vengono definiti all'estero, i cosiddetti IID, da Ignition Interlock Devices, cioè dei particolari etilometri che impediscono l'avviamento del motore se il conducente, dopo aver soffiato nel dispositivo, viene ritenuto non sobrio in virtù del suo tasso alcolemico superiore ai limiti imposti dal Codice della Strada.

IL SEMINARIO D BARCELLONA - L'ETSC (European Transport Safety Coucil), l'organizzazione europea senza fini di lucro che si dedica alla riduzione delle vittime della strada nei Paesi dell'Unione Europea, ha indetto, in collaborazione con le autorità della regione spagnola della Catalogna, un'apposita conferenza-seminario sull'argomento IID che si terrà a Barcellona il 31 maggio prossimo. L'incontro fa parte della campagna Safe & Sober Transport, avviata fin dal 2007, ed è una delle innumerevoli iniziative attraverso le quali l'Unione persegue l'obiettivo di

dimezzare nel decennio 2011-2020 il numero delle vittime sulle strade europee rispetto al decennio precedente. Nel corso del seminario verranno discusse le modalità attraverso le quali introdurre l'uso degli IID nella legislazione vigente in modo da istituire dei programmi di riabilitazione a beneficio di chi beve prima di guidare in alternativa alla punizione costituita dal ritiro della patente.

UN METODO EFFICACE? Praticamente in tutti gli Stati americani sono in vigore delle leggi che danno ai giudici la facoltà d'imporre l'installazione obbligatoria degli IID ai proprietari di veicoli sottoposti a un procedimento giudiziario per guida in stato di ebbrezza e in molti Paesi, per esempio in Svezia, Giappone, Canada e Australia, vi sono politici o correnti politiche che vorrebbero l'introduzione degli IID come equipaggiamento standard su tutti i veicoli di nuova immatricolazione. Insomma, l'argomento è piuttosto sentito (in Francia, per esempio, sta per entrare in vigore l'obbligo di tenere in auto un etilometro portatile) e sono sempre più numerosi i Paesi che stanno riflettendo sull'opportunità di introdurre nel loro Codice della Strada il concetto di IID quale metodo efficace per ridurre il fenomeno della guida sotto l'effetto dell'alcol e gli incidenti stradali che ne derivano. In realtà, non tutti sono concordi sulla reale utilità di tali dispositivi. Per esempio, una recente indagine canadese ha concluso che tali dispositivi non sembrano essere molto utili contro chi non è mai stato condannato per guida in stato di ebbrezza, mentre rappresentano un buon deterrente nei confronti di chi ha già avuto a che fare con la legge: tra coloro che hanno un IID a bordo, le recidive sono diminuite del 12% rispetto a chi non ce l'ha.